RICHIESTA DI PREVENTIVO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI IN EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

Il COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI intende affidare in concessione ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 12, come modificato da ultimo dal D.L. n. 77/2021, il servizio di somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici in edifici di proprietà comunale, per la durata di anni quattro, con decorso dal 01/09/2021.

L'Amministrazione Comunale si riserva, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) delle disposizioni sopra citate, di chiedere all'affidatario l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'intera procedura di gara è espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale Acquisti eAppaltiFVG https:\\eappalti.regione.fvg.it (di seguito "Portale").

Gli operatori economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente il Comune da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

Committente:
Denominazione: COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
Indirizzo: Piazza municipio, 1
Contatti: Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Annamaria Bianchini e-mail annamaria.bianchini@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it
Pec: eappalti@certregione.fvg.it
Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url httpd://eappalti.regione.fvg.it

Descrizioni ed oggetto della concessione

L'oggetto della presente richiesta di preventivo è la concessione degli spazi da parte del Comune e, conseguentemente, da parte dell'affidatario, la fornitura, comprensiva di installazione, manutenzione e assistenza tecnica, di distributori automatici per la somministrazione di bevande e alimenti e dei rifornimenti dei prodotti erogati, nei seguenti edifici di proprietà comunale, per un periodo di anni quattro, con decorso dal 01/09/2021:

SEDE UFFICI COMUNALI: circa n. 26 dipendenti, oltre a amministratori, con afflusso di pubblico.
Si richiede:
n. 1 distributore automatico per bevande calde
n. 1 distributore automatico per alimenti solidi preconfezionati e bevande fredde (distributore misto)

CASA DI SOGGIORNO ANZIANI COMUNALE circa n. 60 ospiti, oltre a personale addetto, visitatori (compatibilmente con i protocolli COVID tempo per tempo vigenti per la struttura)
Si richiede:
n. 1 distributore automatico per bevande calde
n. 1 distributore automatico per alimenti solidi preconfezionati e bevande fredde (distributore misto)

MAGAZZINO COMUNALE VIA OSOPPO circa n. 12 soggetti
Si richiede: n. 1 distributore automatico per bevande calde

BIBLIOTECA CIVICA: n. 02 dipendenti e utenti
Si richiede: n. 1 distributore automatico per bevande calde

CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI OGGETTO DI EROGAZIONE

Tutti i prodotti erogati tramite i distributori dovranno essere conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande e inoltre dovranno essere posti in maniera ben visibile all'acquirente, indicando chiaramente marca e prezzo.
I suddetti prodotti dovranno:
- essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici e presentare aspetto, odore e sapore gradevoli;
- essere riconosciuti a livello nazionale;
- sono vietati: alimenti transgenici, conservanti ed additivi chimici non autorizzati per legge, ogni forma di riciclo di prodotti avanzati, alimenti scaduti;
- essere conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari e prodotti in stabilimenti provvisti di regolare autorizzazione sanitaria, essere dotati di etichettatura a norma di legge;
- essere confezionati in monoporzioni integre, e sotto atmosfera protetta ove richiesto a norma di legge;
- è esclusa la vendita di alcolici e quant'altro non espressamente specificato dal presente richiesta di preventivo o successivamente concordato con l'Amministrazione.

Qualora nei distributori vengano caricati alimenti freschi (quali panini, tramezzini, ecc) provenienti da laboratori in possesso del titolo abilitativo e muniti di preincarto, tali alimenti devono riportare ai soli fini igienici, su ogni singolo involucro, la data di confezionamento e il termine entro cui è preferibile la sua consumazione e le necessarie informazioni per il cliente in materia di etichettatura.
L'impresa deve sostituire i prodotti oggetto di somministrazione almeno 3 giorni prima della scadenza riportata sulla confezione degli stessi.
L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche di cui alla presente richiesta di preventivo e/o dichiarate in sede di preventivo o minime di legge.
In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione (che sarà effettuata a mezzo PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla tutela della salute dei consumatori con intolleranze o allergie alimentari e, pertanto, affinché il consumatore affetto da intolleranze o allergie riceva informazioni essenziali e comprensibili, il Concessionario dovrà segnalare, tramite avvisi e/o liste, gli alimenti e bevande distribuiti che contengono sostanze che provocano allergia o intolleranza (ad esempio: 1. Cereali contenenti glutine: grano, segale, orzo, avena, farro; 2. Crostacei; 3. Uova; 4. Pesce; 5. Arachidi; 6. Soia; 7. Latte; 8. Frutta a guscio: mandorle, nocciole, noci, noci di acagiù, noci di pecan, noci del Brasile, pistacchi, noci di macadamia; 9. Sedano; 10. Senape; 11. Semi di sesamo; anidride solforosa e solfiti; lupini, ecc.).

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

UTENZA

Il servizio sarà effettuato a favore dei dipendenti del Comune di Gemona del Friuli in servizio presso le varie sedi precedentemente indicate, degli eventuali ospiti, utenti e di quanti operino, a vario titolo, all'interno della sede stessa.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di riorganizzare gli uffici secondo eventuali future esigenze logistiche ed organizzative e, pertanto, non garantisce il numero minimo di dipendenti indicato nella presente richiesta di preventivo.
La fruizione del servizio sarà del tutto libera, per cui l'Amministrazione non assume alcun impegno circa il numero effettivo delle consumazioni che verranno erogate.
Il concessionario non potrà vantare pretese, né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

INSTALLAZIONE INIZIALE DEI DISTRIBUTORI
Il concessionario dovrà effettuare a propria cura e spese l'installazione e gli allacciamenti di tutti i distributori richiesti ed indicati nella presente richiesta di preventivo entro e non oltre il 01/09/2021, fatto salvo un eventuale differimento disposto dall'Amministrazione Comunale, qualora la presente procedura non si sia ancora conclusa entro tale data.
L'attività dovrà essere svolta in accordo con il referente del Servizio Tecnico comunale ed in modo tale da non creare disagio all'attività degli uffici.
Il completamento delle installazioni si intende effettuato con l'allacciamento alla rete elettrica e alla rete idrica (laddove sia necessario l'allacciamento impianto idrico) per un perfetto ed immediato funzionamento di tutte le apparecchiature indicate nell'preventivo dall'aggiudicatario.
L'Amministrazione non renderà disponibili locali/spazi per l'eventuale stoccaggio di alimenti/attrezzature di alcuna tipologia. L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di richiedere in qualunque momento lo spostamento delle apparecchiature in un/una luogo/sede diverso/a.
In caso di attivazione di ulteriori distributori, il concessionario sarà tenuto al pagamento dell'ulteriore canone rideterminato sulla base degli accordi intervenuti con l'Amministrazione, che terranno conto dell'aumento proporzionale del consumo di energia elettrica e di acqua.
Le ditte interessate potranno recarsi presso le strutture elencate per effettuare un sopralluogo, nel caso lo ritenessero opportuno ai fini della formulazione dell'preventivo, previa richiesta telefonica al seguente recapito: 0432/973218-239 (sede uffici comunali e magazzino V. Osoppo) - 04325/980495 (biblioteca comunale) e, compatibilmente con i protocolli COVID vigenti al momento del sopralluogo, tel. 0432/972810 (Casa di Soggiorno Anziani).

Il concessionario, al momento dell'installazione dovrà avere a disposizione un quantitativo minimo di chiavette/card "in pronta consegna" almeno pari al numero dei dipendenti indicati per ciascuna sede di riferimento.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO
Fermo restando che sono a carico del Concessionario tutti gli oneri diretti e indiretti inerenti la concessione, tra cui: acquisto, trasporto ed installazione dei distributori automatici offerti al Comune di Gemona del Friuli; organizzazione e gestione del personale dipendente, compresa la sua gestione normativa ed economica; le spese di acquisto delle bevande e degli alimenti; le imposte, le tasse, i contributi e ogni altra spesa derivanti dall'assunzione del servizio; le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche tempo per tempo, vigenti, la ditta aggiudicataria, in particolare s'impegna a:

a) programmare gli interventi di ricarica dei prodotti e di manutenzione alle apparecchiature in modo tale che non si creino disservizi per l'utenza, comunicando al referente comunale quale sarà indicativamente il giorno e la fascia oraria di intervento. Il personale della ditta aggiudicataria avrà accesso ai locali che ospitano i distributori solo negli orari di apertura delle varie sedi;

b) gli interventi di rifornimento dovranno essere eseguiti con una frequenza tale da garantire sempre il tempestivo reintegro dei prodotti esauriti e quindi la disponibilità costante di tutti i prodotti;
c) attivare, durante gli orari di chiusura della ditta e nei giorni festivi, un servizio di raccolta chiamate tramite segreteria telefonica, o mail, o altro sistema dalla stessa indicato ed intervenire il primo giorno lavorativo utile;
d) assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con una frequenza minima settimanale, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse e programmare le necessarie attività di disinfezione. In proposito, devono essere eseguiti controlli microbiologici (muffe, stafilococchi, CBT, ecc.), su almeno due forniture/anno di prodotto fresco e i relativi esiti devono essere trasmessi al Settore Amministrativo del Comune di Gemona del Friuli ENTRO IL 30/06 DI CIASCUN ANNO DI RIFERIMENTO;
e) definire, per gli eventuali distributori di bevande calde per i quali non sia possibile provvedere all'allacciamento diretto alla rete idrica e per i quali occorra pertanto fare ricorso all'impiego di recipienti per l'acqua, le procedure e le misure igienico-sanitarie che consentano l'igienizzazione del recipiente, il ricambio completo dell'acqua (non rabbocco), la dotazione di eventuali filtri, ecc;
f) il concessionario del servizio oggetto del presente richiesta di preventivo è tenuto a fornire al Comune di Gemona del Friuli, prima dell'installazione, l'elenco dettagliato di tutte le apparecchiature installate, distinte per sede, tipologia del distributore, potenza elettrica assorbita, fermo restando che la tipologia e il modello dei distributori dovranno corrispondere a quanto offerto dall'aggiudicatario nella relazione tecnica. L'elenco dovrà essere costantemente aggiornato;
g) entro 10 giorni dal completamento dell'installazione, inoltrare al Servizio Tecnico comunale una dichiarazione di compatibilità con gli impianti esistenti e che non vi saranno danni all'impianto idrico ed elettrico degli stabili in cui sono posizionati i distributori;
h) fornire prima dell'inizio dell'attivazione del servizio, una lista dei prodotti che verranno messi in distribuzione, con indicazione della marca e dei relativi prezzi effettuati sia con l'utilizzo di chiavi elettroniche che senza, nel rispetto dei valori indicati nell'preventivo economica;
i) trasmettere al Settore Amministrativo, entro il 31/08 di ogni anno, un report contenente le consumazioni erogate nell'anno precedente (anche come media), distinte tra bevande calde e altri prodotti;
j) osservare tutti i regolamenti e leggi vigenti in materia igienico sanitaria;
k) essere in regolare posizione rispetto agli obblighi previdenziali ed assistenziali per il proprio personale;
l) porre in essere nei confronti del proprio personale tutti gli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; il Concessionario, in particolare, dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti i dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle attività svolte e a quelli presenti nell'area di lavoro, al fine di garantire la massima sicurezza, la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle malattie professionali. I suddetti dispositivi dovranno essere adeguati alle disposizioni e ai protocolli tempo per tempo vigenti con riferimento alla pandemia da COVID 19 se ancora in corso in fase di esecuzione del rapporto contrattuale;
m) allacciamento delle macchine distributrici alle linee di energia elettrica e/o acqua a regola d'arte e secondo le norme CEI, attenendosi alle istruzioni che verranno impartite dal referente comunale; le spese per movimentazione e sostituzione macchine distributrici;
n) verificare accuratamente il confezionamento dei prodotti posti in vendita;
o) provvedere all' immediata rimozione e sostituzione di prodotti difettosi o scaduti;

p) dotare il personale addetto al rifornimento delle macchine distributrici nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, di apposito cartellino/tessera di riconoscimento munito di fotografia;
q) rimborsare le perdite di denaro degli utenti dovuti a guasti o disfunzioni dei distributori installati;
r) provvedere agli spostamenti dei distributori, eventualmente richiesti da una sede all'altra, senza alcun onere aggiuntivo;
s) distribuire a tutti i richiedenti le schede prepagate (ad esempio chiavette o altro) necessarie per il funzionamento dei distributori, previo versamento della cauzione;
t) rimuovere, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Comunale, entro 15 giorni dal termine della concessione, tutti i distributori automatici installati presso tutte le sedi. In caso di mancata rimozione e ritiro, i distributori verranno rimossi e depositati presso luogo da definire dal Comune di Gemona del Friuli con spese a carico del concessionario.

Il concessionario è tenuto alla comunicazione con cadenza almeno annuale delle somme incassate distinte per prodotto e quantità dei prodotti erogati dai distributori.
Tutta la documentazione creata o predisposta dal concessionario nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte del Comune.

MANUTENZIONE E RIFORNIMENTI URGENTI
Il concessionario dovrà eseguire, con oneri a proprio carico, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare il perfetto funzionamento dei distributori e ridurre al minimo i disservizi.

In caso di guasti e/o malfunzionamenti o di rifornimenti urgenti derivanti dall'esaurimento dei prodotti posti in erogazione, il concessionario dovrà intervenire entro il termine massimo di 24 ore (esclusi festivi) dal momento della ricezione della segnalazione e, ove non fosse possibile la riparazione, provvedere alla sostituzione con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche entro 3 giorni lavorativi dalla segnalazione.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEL CONCESSIONARIO
Il concessionario, oltre agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, dovrà comunicare l'installazione dell'apparecchiatura all'Azienda per i servizi sanitari competente; copia della suddetta comunicazione dovrà essere consegnata al Settore amministrativo del Comune di Gemona del Friuli entro i successivi due giorni lavorativi.
Prima dell'avvio del servizio il concessionario deve acquisire dalle autorità competenti (qualora non già rilasciati), tutte le necessarie licenze, autorizzazioni, nullaosta, ecc. previsti dalla normativa vigente. Tali licenze, autorizzazioni, nullaosta ecc. dovranno essere adeguati qualora nel corso dell'espletamento del contratto di concessione, intervengano delle variazioni normative in materia e dovranno essere mantenute per tutta la durata del rapporto; la sospensione o il venir meno di una o più delle predette licenze, autorizzazioni, nullaosta, comporterà la risoluzione di diritto della concessione.
Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere disponibile ad ogni eventuale controllo da parte degli organi ufficiali di vigilanza igienico-sanitaria o di tecnici incaricati dal Comune volta a verificare la conformità del servizio agli standard della presente richiesta di preventivo, come integrata dall'preventivo tecnica e alle normative vigenti.

PREZZI DEI PRODOTTI IN SOMMINISTRAZIONE E LORO REVISIONE

La ditta applicherà ai prodotti che verranno posti in distribuzione dei prezzi nel rispetto dei costi massimi di seguito riportati e, per i prodotti per i quali il concessionario ha formulato il preventivo economico, i prezzi indicati nello stesso.

I prezzi s'intendono comprensivi di IVA e riferiti alle erogazioni "a chiave/card". I prezzi a moneta saranno costituiti da quelli offerti per le erogazioni a chiave/card con eventuale aumento entro il valore massimo € 0,10 (dieci centesimi di euro) a prodotto, IVA inclusa.
I prezzi di vendita dovranno essere esposti in modo ben visibile all'utenza ed identici per tipologia di prodotto in tutti i distributori installati presso le sedi interessate dal servizio.
I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per i primi 12 mesi di decorrenza della concessione e pertanto sino al 31/08/2022.
Successivamente, l'eventuale richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione Comunale tramite PEC, entro il decimo mese dalla data di stipulazione del contratto. Tale termine è fissato a pena di decadenza. Le richieste di adeguamento dovranno essere accompagnate da idonei documenti, comprovanti gli aumenti intervenuti, dopo la stipulazione del presente contratto, nel costo della mano d'opera e/o nel costo dei materiali, calcolati come segue:

- variazioni nel costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale nelle tabelle di cui all'articolo 87, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- costo dei prodotti: sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice nazionale generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (FOI), con riferimento al mese in cui è stata effettuata l'ultima revisione disponibile rispetto ai termini entro i quali la richiesta di adeguamento deve essere rivolta all'amministrazione comunale.

L'adeguamento, se riconosciuto, decorre al termine del dodicesimo mese calcolato dalla data di stipulazione del contratto.

Con lo stesso decorso l'amministrazione comunale e l'aggiudicatario concorderanno la corrispondente variazione del canone annuo.

TIPOLOGIA DI PRODOTTI DA EROGARE

BEVANDE CALDE:
Caffè espresso
Caffè macchiato
Caffè lungo
Cappuccino
Caffè o cappuccino decaffeinati e/o d'orzo
The caldo
Latte caldo
Cioccolato
Solo bicchiere
Erogazioni combinate dei prodotti di cui sopra

BEVANDE FREDDE DA EROGARE
1) acqua minerale o oligominerale naturale e frizzante in bottiglie, capacità l. 0,5, con tappo a vite;
2) bibite in lattina;
3) succhi di frutta;
4) altre bevande fredde, capacità varie.

MERENDINE E VARIE

- Prodotti da forno e snacks monoporzioni dolci e salati a base di pasta lievitata, pasta frolla o pasta sfoglia, merendine, barrette al cioccolato etc, a lunga conservazione E' ammessa la farcitura con prodotti a base di marmellate, confetture, creme e frutta secca;
- panini e tramezzini;
- snacks a base di patata e/o formaggio e/o mais;
- crackers e/o grissini e altri prodotti da panificazione;
- frutta secca e/o semi e/o altri snacks salutisti.

In tutte le macchine distributrici di prodotti alimentari dovranno essere resi disponibili almeno un prodotto dolce (ad esempio biscotti, merendine, barrette) ed uno salato (ad esempio cracker, gallette di riso) per una dieta priva di glutine e almeno uno biologico.

Il Concessionario, nel corso del rapporto, ha facoltà di proporre, ove lo ritenga conveniente, anche prodotti diversi da quelli di cui sopra, previa autorizzazione comunale, fermo restando che il Comune non è vincolato in alcun modo ad accettare le proposte.

E' facoltà del Comune richiedere la sostituzione dei prodotti ritenuti di scarsa qualità e la possibilità di richiedere l'inserimento di nuovi prodotti.

PREZZI MASSIMI DI VENDITA E CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI PRINCIPALI

I prezzi s'intendono comprensivi di IVA e riferiti alle erogazioni "a chiave/card". I prezzi a moneta saranno costituiti da quelli offerti per le erogazioni a chiave/card con eventuale aumento entro il valore massimo € 0,10 (dieci centesimi di euro) a prodotto, IVA inclusa

1. GRUPPO BEVANDE CALDE:

-PREZZO MASSIMO Euro 0,50 (con chiave) cad. erogazione.
Caffè espresso di marca di rilevanza nazionale di "1^ miscela bar" macinato all'istante – grammatura minima gr.7 cad.
Cappuccino almeno gr. 9 di latte in polvere e gr.1,5 cad. di caffè erogazione, di marca di rilevanza nazionale.
Latte macchiato – grammatura minima di gr. 9 di latte in polvere per ciascuna erogazione.
Caffè decaffeinato: grammatura minima gr. 1,5 per erogazione.
Altre combinazioni tra le bevande di cui sopra

-PREZZO MASSIMO Euro 0,45 (con chiave) cad. erogazione.
The al limone di marca di rilevanza nazionale gr. 14 minimo per ciascuna erogazione.
Latte – bevanda bianca -grammatura minima di gr. 12 di latte in polvere per ciascuna erogazione
Cioccolato di marca di rilevanza nazionale grammatura minima di gr. 25 di miscela di cioccolato in polvere per ciascuna erogazione.
caffè d'orzo: grammatura minima per erogazione gr. 3,2 di caffè d'orzo solubile, di marca di rilevanza nazionale.;
cappuccino d'orzo: almeno gr. 9 di latte in polvere e gr.1,5 cad. di orzo solubile erogazione, di marca di rilevanza nazionale.
Altre combinazioni tra le bevande di cui sopra

L'erogazione di caffè, cacao e tè in cialde/capsule (ove si propongano distributori di tale tipologia) dovrà avvenire in confezioni monoporzione o biporzione. Le cialde/capsule dei contenitori delle miscele dovranno rigorosamente essere in materiale per alimenti.

2. GRUPPO BEVANDE FREDDE IN BOTTIGLIA ACQUA MINERALE GASSATA/NON GASSATA IN BOTTIGLIA - PREZZO MASSIMO Euro 0,40 – cad.
50 cc cad. di marca di rilevanza nazionale

2. GRUPPO BEVANDE FREDDE IN LATTINA: PREZZO MASSIMO Euro 0,80 –marca di rilevanza nazionale
Bibite in lattina contenuto minimo cl. 33
Bibite al succo di frutta contenuto minimo cl.0,20
Almeno una bevanda biologica

3. GRUPPO BEVANDE FREDDE IN BOTTIGLIA: PREZZO MASSIMO 1,10 – marca di rilevanza nazionale da erogare come segue:
Bibite contenuto minimo cl. 50;
Almeno un prodotto senza zucchero

4. PRIMO GRUPPO ALIMENTI SOLIDI- PREZZO MASSIMO Euro 0,50 cad. erogazione, di marca di rilevanza nazionale e caratteristiche conformi alle vigenti normative in materia, Snacks dolci o salati confezionati singolarmente di primaria marca.

5. SECONDO GRUPPO ALIMENTI SOLIDI- PREZZO MASSIMO Euro 1,10 cad. erogazione, di marca di rilevanza nazionale e caratteristiche conformi alle vigenti normative in materia, Snacks dolci o salati confezionati singolarmente di primaria marca, brioches o prodotti di pasticceria confezionati singolarmente di primaria marca.

6. TERZO GRUPPO ALIMENTI SOLIDI- PREZZO MASSIMO Euro 1,60 cad. erogazione, di marca di rilevanza nazionale e caratteristiche conformi alle vigenti normative in materia, Tramezzini e/o panini

9. CAUZIONE PER CHIAVETTA
fornitura di chiave elettronica a fronte di deposito cauzionale di 5,00 € max cad.

I prodotti erogati devono essere di primarie e notorie marche a livello nazionale e garantiti per qualità, igiene e freschezza.
Le caratteristiche dei prodotti e le relative schede merceologiche devono essere indicate sulla confezione o sulla macchina distributrice e/o pubblicate sul sito internet del concessionario. I prodotti devono comunque essere totalmente esenti da OGM e conformi alle norme vigenti in materia di alimenti e sicurezza alimentare, così come i prodotti non alimentari a contatto con gli alimenti quali bicchieri, imballaggi etc.

I materiali e le apparecchiature dovranno rispettare tutte le leggi e le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili in materia di sicurezza alimentare e trattamento dell'acqua potabile.

Il Comune non corrisponderà alcun compenso e/o contributo per la fornitura, che sarà remunerata esclusivamente con l'introito degli incassi.

I distributori di bevande calde dovranno essere automatizzati per erogare le bevande complete di zucchero (con possibilità di graduare la quantità di zucchero in più e in meno), bicchiere e agitatore di bevanda (compatibilmente con le disposizioni tempo per tempo vigenti in materia: cfr direttiva UE SUP n. 904/2019 e la legge n. 53/2021 e s.m.i.).

I distributori di alimenti (distributori misti) dovranno avere una capienza di minimo 30 prodotti ad una temperatura di +3° C (con variazione massima di +/- 1,5 gradi centigradi) I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:
- essere a norma con le disposizioni in materia di igiene, sicurezza, antinfortunistica e fiscale ed essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi ai sensi delle disposizioni Comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi;
- rispettare la norma CEI EN 60335-2-75 (CEI 61-233) (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Part 2: Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita) e s.m.i.;
- essere provvisti di adeguate protezioni per impedire il contatto accidentale delle parti attive da parte dell'utilizzatore:
- essere provvisti di dispositivo "salvavita";
- essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica;
- contenere gas refrigeranti in regola con le normative in materia di tutela dello strato dell'ozono e riduzione dell'effetto serra;
- essere di fabbricazione, non anteriore all'anno 2017, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico nel tempo;
- essere dotati di omologazione e marchio CE;
- essere dotati di gettoniera per monete ed erogare il resto;
- permettere il pagamento anche con chiavi elettroniche o sistemi similari con credito ricaricabile per tutti i distributori installati;
- segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- segnalare chiaramente l'eventuale indisponibilità del prodotto;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prezzo di ogni prodotto offerto, specificando la tariffa con e senza chiave elettronica (ove vi siano delle differenze di prezzo);
- riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione di alimenti e bevande;
- per i distributori di bevande calde, essere dotati di sistema di filtrazione, purificazione e protezione esterna da contaminazioni;
- riportare una targhetta ben visibile con il nominativo del responsabile del servizio, il nominativo e la ragione sociale dell'impresa ed il relativo recapito telefonico;
- avere una capace autonomia di bicchieri e agitatore di bevanda (compatibilmente con le disposizioni tempo per tempo vigenti in materia: cfr direttiva UE SUP n. 904/2019 e la legge n. 53/2021 e s.m.i.);
- i distributori destinati ai locali della Casa di Riposo dovranno essere di semplice utilizzo tenuto conto delle difficoltà di movimento agli arti tipici dell'anziano, con la zona di ritiro ad altezza adeguata a soggetti in carrozzina. I distributori devono garantire l'accessibilità agli utenti diversamente abili.

Non è consentita alcuna forma di pubblicità sui bicchieri ecc. e sui distributori, escluso quella concernente il solo marchio del concessionario.
- essere installati ed allacciati alla rete di erogazione energetica e dell'acqua presenti nelle collocazioni indicate dal Comune;
- dovranno essere sollevati dal pavimento in modo tale da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente, ovvero dovranno prevedere una zoccolatura completa e sigillante fino al livello del pavimento.

La Ditta dovrà garantire, a suo carico, la raccolta e smaltimento delle eventuali cialde.

Sono inoltre a carico della Ditta autorizzata le riparazioni e i ripristini conseguenti ad eventuali danni causati dall'installazione e dal funzionamento dei distributori agli immobili e relative pertinenze.
L'assistenza tecnica dovrà essere svolta da personale munito di eventuali autorizzazioni sanitarie/corsi di formazione previsti per legge.
La Ditta dovrà utilizzare l'acqua erogata dall'impianto esistente che non dovrà essere alterata con nessuna sostanza.
L'Amministrazione Comunale si intende esonerata da responsabilità per eventuali rotture, effrazioni, furti o danneggiamenti delle apparecchiature installate. La Ditta sarà responsabile di infrazioni o danni arrecati a persone o cose, sia del Comune, sia di terzi.

Per ogni macchina, prima dell'avvio della fornitura, il concessionario è tenuto a presentare idonea certificazione di conformità ai sensi del d.lgs. 17/2010. I distributori automatici devono altresì garantire la momorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 127 del 05.08.2015 e s.m.i. titolato " Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici".

IMPORTO MINIMO CANONE DA VERSARE AL COMUNE

Il concessionario verserà al Comune un canone minimo, soggetto a rialzo in sede di presentazione del preventivo economico, pari a 950,00 € IVA inclusa.
Il canone è dovuto al Comune di Gemona del Friuli quale corrispettivo per la concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici, a titolo di rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano e per lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici.
Il pagamento del canone annuo verrà effettuato in una rata annuale anticipata, a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Comune di Gemona del Friuli; il pagamento dovrà essere effettuato a favore del tesoriere, con le modalità indicate in fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Atteso che il Decreto Legge 22.04.2021, n. 52 (decreto riapertura) ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili Covid-19 fino 31 luglio 2021, i dati del fatturato previsto e indicati nell'allegata bozza di PEF tengono conto del fatturato dichiarato per il periodo marzo 2020-febbraio 2021, cioè nel lasso di tempo maggiormente interessato dalla pandemia e dalle conseguenti misure di contenimento che hanno inciso anche sui consumi dei beni oggetto del servizio di somministrazione di alimenti e bevande. Per il primo anno di vigenza del rapporto contrattuale, pertanto, l'affidatario non potrà invocare – se ancora in vigore in fase di esecuzione del rapporto - l'applicazione della previsione di cui all'art. 28 bis D.L. 34/2020, convertito nella Legge 77/2020.

IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'articolo 167 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il valore della concessione è costituito dal fatturato del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione.
L'Amministrazione, ai fini della determinazione del valore stimato della concessione ha utilizzato quale metodo di calcolo quello basato sui dati storici a disposizione. Si ricorda che i predetti valori sono stati condizionati dalle misure di contenimento della pandemia da COVID 19 che hanno influito sulle presenze degli utenti il servizio e che, pertanto, sono stati elaborati tenendo conto delle stesse.

L'importo complessivo presunto del contratto di concessione è di € 9.950,00 € annui IVA esclusa (totale fatturato IVA esclusa puramente presunto per i quattro anni della concessione: 39.800,00 €).
Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari attraverso distributori automatici, risultando anche determinanti le scelte strategiche e commerciali che verranno adottate dal concessionario per la gestione del servizio.
Eventuali variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fermo restando che il Concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti del concedente.
Il subappalto è disciplinato dall'art. 174 del Codice cui espressamente si rinvia, ivi compresa, per la natura del contratto, l'applicabilità di quanto previsto al comma 7.
Il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

In caso di subappalto il Concessionario resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nella presente richiesta di preventivo.
Le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con il Concessionario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
Il subappalto dovrà essere autorizzato, ai sensi dell'art. 1656 del Codice Civile, dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti indicati dalla procedura.
Il subappaltatore dovrà espressamente dotare, a propria cura e spesa, il proprio personale dipendente con documento di identificazione come previsto dalla presente richiesta di preventivo per quanto attiene ai dipendenti del concessionario.
Il subappaltatore è responsabile anche del rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.
È fatto obbligo al Concessionario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo al Concessionario di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
Successivamente all'aggiudicazione della Concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il Concessionario dovrà indicare alla Stazione concedente i dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta.
Il Concessionario in ogni caso comunica alla Stazione concedente ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la Concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nel servizio.
È fatto divieto al Concessionario di cedere il presente contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 175, comma 1, lett. d), punto 2, del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del Concessionario ai suddetti obblighi l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente richiesta di preventivo in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti di seguito elencati. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. **È vietato** ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. **È vietato** al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. **È vietato** al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla procedura possono presentare preventivo, per la medesima procedura, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di formulazione dell'preventivo, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà nella procedura la consorziata esecutrice. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

SPESE PER CONSUMI

I consumi idrici e di energia elettrica sono a carico del Comune.
Il Comune di Gemona del Friuli si assume l'obbligo di fornire a propria cura e spesa l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento dei distributori automatici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili e le condizioni logistiche dei locali.
Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili.
Tali utenze dovranno essere utilizzate comunque con parsimonia e con diligenza, esclusivamente per l'espletamento del servizio.
Per quanto riguarda eventuali black-out o altri malfunzionamenti delle utenze sopra citate, di natura accidentale e comunque non prevedibili, il Comune di Gemona del Friuli non sarà ritenuto responsabile in alcun modo, sia per i mancati guadagni dovuti alla temporanea sospensione dell'attività, sia per eventuali danni che ne potessero derivare alle apparecchiature, attrezzature e beni deperibili utilizzati dal concessionario.

DUVRI

L'articolo 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 delle Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" prevede la redazione, da parte del soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, di un Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (nel prosieguo DUVRI).
Dall'analisi svolta si ritiene che, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero; il DUVRI è allegato alla presente richiesta di preventivo e sarà aggiornato dal concessionario.

Qualora perduri lo stato di emergenza derivante dalla pandemia da COVID 19 o altra situazione emergenziale durante l'esecuzione del rapporto, il predetto documento dovrà essere adeguato e integrato alla luce appunto delle eventuali misure dirette al contenimento della pandemia da COVID 19 o altra situazione emergenziale che dovesse intervenire in corso di esecuzione del rapporto contrattuale, tempo per tempo vigenti e le relative modifiche e/o integrazioni saranno concordate tra il concessionario, il datore di lavoro e il RSPP del Comune di Gemona del Friuli. **Il** concessionario prima dell'avvio del contratto dovrà trasmettere al Comune il protocollo COVID riferito al servizio.

INADEMPIENZA, PENALITA', RISOLUZIONE CONTRATTUALE

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico del concessionario e relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente richiesta di preventivo potranno essere applicate le seguenti penali:

- difformità dei distributori installati rispetto a quelli indicati nel preventivo tecnico: 500,00 €, oltre all'obbligo di immediata sostituzione degli apparecchi. In tal caso, per ogni giorno di ritardo nell'installazione dei distributori proposti nel preventivo tecnico, si applicheranno altresì 50,00 € a distributore difforme;
- mancato rispetto per cause imputabili alla ditta dei tempi di installazione dei singoli distributori nei tempi previsti: € 100,00 per ogni giorno di ritardo a distributore;
- non rispetto delle modalità e delle tempistiche riferite alla pulizia e sanificazione come risultanti dalla richiesta di preventivo ed integrate dall'preventivo tecnica: € 100,00 per ogni distributore non pulito o pulito con cadenza o modalità difformi da quanto previsto/offerto;
- carenza di prodotti e/o presenza di prodotti di qualità difforme rispetto a quanto previsto dalla presente richiesta di preventivo come integrato in sede di preventivo tecnica: € 50,00 per ogni prodotto;
- mancata o incompleta segnalazione inerente prodotti contenenti sostanze che possono provocare intolleranze o allergie, di cui al paragrafo denominato "Caratteristiche minime dei prodotti oggetto di erogazione" di cui alla presente richiesta di preventivo: € 100,00 per ogni mancata segnalazione - € 70,00 per ogni segnalazione incompleta.
- mancato rispetto delle norme in materia di antinfortunistica e igienico sanitarie: € 200,00 per ogni inadempienza, fatta salva l'eventuale risoluzione del rapporto;
- ritardo sul pagamento dei canoni: € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi ordinari o straordinari di manutenzione, per ritardo nella sostituzione di apparecchiature non riparabili, rispetto a quanto previsto dalla presente richiesta di preventivo come integrato in sede di preventivo tecnica: € 50,00 per ogni giorno di ritardo.
-aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti: per ogni infrazione accertata, penale pari ad € 100,00 per ciascun prodotto e ripristino immediato dei prezzi autorizzati dall'Amministrazione;
- mancata trasmissione nei termini del report inerente i consumi dei distributori relativi all'anno precedente: applicazione di una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- presenza prodotti con qualità difformi da quelle previste dal presente richiesta di preventivo € 50,00 per ciascun prodotto, salvo l'immediato ritiro e sostituzione;
- presenza di prodotti scaduti o con confezionamento danneggiato o manomesso: applicazione di una penale di € 50,00 per ogni prodotto trovato, salvo l'immediato ritiro e sostituzione;
- mancato funzionamento del distributore per un periodo superiore a 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di segnalazione da parte dell'ufficio competente: penale di € 100,00 per singolo episodio;
- mancata esibizione del cartellino di riconoscimento da parte del personale addetto al rifornimento, manutenzione ordinaria e straordinaria: € 100,00 per ogni episodio riscontrato.

Per i casi non contemplati l'entità delle penali verrà determinata per analogia.

Le irregolarità ed inadempienze accertate andranno previamente contestate alla ditta a mezzo pec. Verrà concesso un tempo non inferiore ai 7 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della nota di addebito per la presentazione di eventuali giustificazioni.
Valutate le contro deduzioni dell'interessato, l'Amministrazione applicherà, se del caso, la penale fissando eventualmente un ulteriore termine al concessionario per il ripristino della corretta esecuzione del servizio. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, oltre ad agire per il risarcimento dei danni.

Si procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
a) cessione del contratto: è fatto divieto di cedere a terzi l'esecuzione totale o parziale del contratto sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento dei danni.
b) applicazione di 3 penali nel corso di un anno (considerato dalla decorrenza della Concessione);
c) mancato rispetto da parte della ditta delle norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione degli infortuni;
d) gravi inadempienze tali da compromettere il regolare proseguimento del rapporto contrattuale
e) mancato pagamento del canone entro il termine di 15 gg. dal termine fissato;
f) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio, non dipendenti da forza maggiore;
g) mancato rinnovo delle polizze assicurative di cui alla presente richiesta di preventivo;
h) vendita di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica.

Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:
1) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (articolo 3 Legge n. 136/2010)
2) venire meno, in corso di esecuzione del contratto, dei requisiti di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
4) qualora i collaboratori a qualsiasi titolo della ditta fornitrice si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001" nel caso in cui l'estensione di tali obblighi risulti compatibile;
5)la sospensione o il venir meno di una o più delle licenze, autorizzazioni, nullaosta richieste per l'esecuzione del servizio.

Art. 7 – Assicurazioni
Il Comune di Gemona del Friuli è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale diretta e indiretta derivante dall'esecuzione della concessione.
L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza degli obblighi e delle prescrizioni previste dalle norme commerciali ed igienico-sanitarie inerenti l'esercizio dell'attività.
Indipendentemente dall'obbligo di stipulare apposita assicurazione di seguito indicata, il Concessionario assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente richiesta di preventivo, o comunque ad esse ricollegabili.
L'Amministrazione comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati alle attrezzature del concessionario, che possano derivare da comportamenti dolosi o colposi di terzi e nessun rimborso potrà essere richiesto. Il concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

Entro sette giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza per responsabilità civile verso terzi, avente durata fino al termine del contratto, per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti, arrecati a persone, cose o animali, da personale del concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta da esecuzione del servizio. La polizza dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro e per persona e non potrà prevedere esclusioni che limitino la copertura delle responsabilità sopra descritte.
A titolo indicativo e non esaustivo la polizza in questione dovrà prevedere le seguenti coperture assicurative:
- rischi da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dai consumatori;
- somministrazione e smercio di cibi e bevande;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni concessi in uso, consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato, quali i distributori automatici;
- danni da interruzioni o sospensioni di attività produttive, industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio di terzi, a seguito di sinistro garantito in polizza;
- danni arrecati a terzi (inclusi l'Amministrazione Comunale e i fruitori del servizio) da dipendenti, soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il concessionario – che partecipino all'espletamento delle attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo.

Si precisa che la polizza assicurativa dovrà essere stipulata con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.
Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.
La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute all'Amministrazione per fatto imputabile al Concessionario.

La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute all'Amministrazione Comunale per fatto imputabile al concessionario.

Sono a esclusivo carico del concessionario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero non risultare coperti dalla polizza. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso delle macchine e/o degli impianti, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti,manomissioni, atti vandalici, danni e guasti arrecati da terzi alle macchine e agli impianti, per incendi.
In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzi, la documentazione attinente la polizza dovrà essere presentata:
- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, o consorzio ordinario di cui all'art. 45, c. 2, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate o consorziate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 45, c. 5, del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, dal consorzio medesimo.

La mancata costituzione della polizza determina la decadenza dell'affidamento, e l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il concessionario non potrà esercitare alcuna attività nell'eventuale periodo di scopertura assicurativa.
In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, il concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la fornitura di cui alla presente concessione, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dal concessionario, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione.00).

OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
Il Concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il Concessionario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti del proprio personale occupato nelle attività contrattuali condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
Il Concessionario, se cooperativa, si obbliga, in applicazione della Legge 142/2001 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica", con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore, a corrispondere al socio lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dalla contrattazione collettiva nazionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.
Il Concessionario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Concessionario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, co. 5 e 6, del Codice nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

CONTROVERSIE
Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, sarà quello di Udine.

REQUISITI

Requisiti Generali
Sono **esclusi** dalla presente richiesta di preventivo gli operatori economici:
- per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 16.

Requisiti d'idoneità
a) Iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le prestazioni di cui alla presente procedura, con il codice attività corrispondente all'attività primaria oggetto della concessione: somministrazione e vendita di alimenti e bevande a mezzo distributori automatici.

b) possesso delle specifiche e certificate abilitazioni/autorizzazioni commerciali e sanitarie per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e in particolare, il titolare/legale rappresentante o il preposto devono possedere i requisiti professionali previsti dall'articolo 71 del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

Si precisa che, a pena di decadenza dall' aggiudicazione, prima dell'avvio dell'attività l'aggiudicatario deve presentare la SCIA al Comune di Gemona del Friuli. L'Impresa dovrà altresì essere dotata di manuale di autocontrollo secondo i criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. (Piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) ex D.lgs. 155/1997 e s.m.i. che dovrà essere depositato in copia presso il Comune.
Il Concessionario deve verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa.
Il Manuale deve inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.
Il Concessionario deve garantire, un adeguato Piano di igiene e pulizia e, quindi, provvedere alle operazioni di pulizia, di sanificazione/disinfezione degli spazi e dei distributori oggetto della presente richiesta preventivo, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.
Si precisa che, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e per tutto il periodo di durata della stessa, i distributori devono essere sanificati secondo quanto stabilito dai relativi protocolli.

CONDIZIONI SPECIFICHE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI ED I CONSORZI

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale da parte di ciascun operatore economico partecipante, gli altri requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati:
i. da ciascuna delle imprese componenti in caso di raggruppamento temporaneo già costituito o costituendo

ii. da ciascuna delle imprese consorziate o consorziande in caso di consorzio ordinario già costituito o costituendo

iii. dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016.

CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite l'apposita area "Messaggi" della RdO on line cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati, almeno **tre** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dei preventivi.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana; le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso" Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione dei preventivi sul sistema è possibile contattare il numero verde 800098788 (post selezione numero 7) e la casella di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura vengono effettuate mediante l'apposita area "Messaggi" della "RdO" cui si riferisce il messaggio.
La presenza di una comunicazione nella "RdO" viene notificata via PEC ai concorrenti. Ciascun operatore economico può visualizzare le comunicazioni ricevute nell'area "Messaggi" di ciascuna RdO. È onere e cura di ciascun operatore economico prendere visione dei messaggi presenti. La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dall'amministrazione comunale per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.
Con l'accesso alla "RdO", ciascun operatore economico elegge automaticamente domicilio nell'area "Messaggi".
In via residuale, la stazione appaltante si riserva di effettuare eventuali comunicazioni via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi", facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dagli operatori economici in sede di registrazione al Portale.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione contenente il preventivo, a pena di esclusione, dovrà essere inviata per via telematica attraverso il Portale.
Il preventivo deve essere inserito nel Portale entro il termine perentorio fissato per la procedura.
L'ora e la data esatta di ricezione dei preventivi sono quelle registrate dal Portale.
Il preventivo è composta da:
- "Busta amministrativa – Documentazione amministrativa";
- "Busta tecnica – aspetti tecnici";
- "Busta economica - aspetti economici".

Il mancato inserimento nel portale delle buste è causa di esclusione dalla procedura.
Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione dei preventivi, pena l'irricevibilità, l'operatore economico può produrre un nuovo preventivo che all'atto dell'invio invaliderà quello precedentemente inviato. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcun preventivo in sostituzione del precedente.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice. I preventivi tardivi saranno esclusi in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'invio telematico dei preventivi è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, il preventivo non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si

invitano pertanto i concorrenti ad avviare le attività di inserimento nel Portale della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione del preventivo decorso tale termine.
Le operazioni di inserimento nel Portale di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.
Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati del preventivo Economico in sezione diversa da quella relativo allo stesso: la mancata separazione del preventivo economico dal preventivo tecnico o dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "Busta" dedicata dal preventivo economico costituirà causa di non ammissibilità a valutazione del preventivo.

CONTENUTO BUSTA AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire nel Portale, all'interno della "Busta amministrativa riferita alla procedura di cui trattasi, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di partecipazione alla procedura (Allegato 1)
2) DGUE - documento di gara unico europeo (Allegato 2);
3) Dichiarazioni integrative (Allegato 3) ed eventuali dati identificativi dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016;
4) eventuale documentazione in caso di partecipazione in RTI/Consorzio/GEIE/Rete di Imprese;
5) procura (eventuale)
6) eventuale documentazione relativa ad una situazione di controllo ex art. 2359 codice civile.

Di seguito si riportano le indicazioni per la produzione della succitata documentazione

DICHIARAZIONE

La dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti richiesti dal presente richiesta di preventivo deve contenere quanto in allegato n. 1.
La dichiarazione di partecipazione deve essere sottoscritta con **firma digitale** dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnarla. In tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale).
In caso di concorrenti che si presentano in forma associata (RTI/Consorzio di varia natura/rete/GEIE) **la dichiarazione di partecipazione deve essere unica** e deve essere **sottoscritta digitalmente**:
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

CONTENUTO DELLA BUSTA – PREVENTIVO TECNICO

Il preventivo tecnico consiste nella relazione tecnica che dovrà essere redatta secondo le indicazioni dell' allegato 4 "Modello preventivo tecnico".
Il preventivo tecnico deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in tal ultimo caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale).

Nel caso di concorrenti associati, il preventivo dovrà essere sottoscritto con le modalità indicate per la sottoscrizione della dichiarazione sopra indicata.

CONTENUTO DELLA BUSTA – PREVENTIVO ECONOMICO
PREVENTIVO ECONOMICO
La busta –preventivo economico" contiene, **a pena di inammissibilità alla procedura,** il preventivo economico redatto compilando l'allegato 5 con l'indicazione dei prezzi unitari proposti rispetto ai prezzi base e la percentuale di rialzo nel canone minimo.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
Al preventivo economico, **a pena di inammissibilità alla procedura**, dovrà essere allegato un piano economico-finanziario che attesti l'equilibrio economico e finanziario come definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff) del codice, sulla base del fac simile allegato alla presente richiesta di preventivo.
Qualora i valutatori della presente procedura rilevino **l'inadeguatezza del piano economico-finanziario**, gli stessi riterranno non ammissibile alla procedura il relativo preventivo.

Il piano economico-finanziario deve fare riferimento almeno agli elementi indicati nell'allegata bozza di piano finanziario; la predetta bozza di piano economico finanziario, a dimostrazione della sostenibilità economico-finanziaria del servizio, deve intendersi indicativa e non vincolante per il concorrente. Infatti, ciascun partecipante dovrà procedere alla propria valutazione dei costi e dei ricavi, con particolare riferimento alla propria organizzazione, alle risorse a disposizione e agli investimenti che intenderà porre in essere a garanzia del buon andamento del servizio nel periodo di riferimento.

Il preventivo economico ed il piano economico-finanziario, **a pena di inammissibilità alla procedura**, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in tal ultimo caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale).
Nel caso di concorrenti associati, il preventivo dovrà essere sottoscritto con le modalità indicate per la sottoscrizione della dichiarazione sopra indicata.

L'operatore economico viene ESCLUSO dalla valutazione dei preventivi se:
- il preventivo economico contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal presente richiesta di preventivo;
- il preventivo economico è espresso in modo indeterminato o fa riferimento ad altri preventivi proprie o di altri;
- il preventivo economico è plurimo o alternativo;
- il preventivo economico è parziale (riferito a parti del servizio oggetto della gara);
- il piano economico-finanziario è assente o inadeguato.

INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO
La concessione è affidata al soggetto che otterrà il maggior punteggio complessivo attribuito con le modalità e secondo i criteri di seguito indicati.
La valutazione del preventivo tecnico e del preventivo economico sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

PUNTEGGIO MASSIMO
preventivo tecnico *75*
preventivo economico *25*
TOTALE **100**

CONTENUTO DELLA BUSTA B – PREVENTIVO TECNICO – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 75 PUNTI

Il preventivo tecnico deve indicare, **pena l'inammissibilità del preventivo**, gli elementi descritti nell'allegato 4. La busta "B – Preventivo tecnico" contiene, pertanto, la relazione tecnica redatta sulla base dell'allegato 4 "Modello preventivo tecnico", nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite dalla presente richiesta di preventivo.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – PREVENTIVO ECONOMICO – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 25 PUNTI

La busta "C – Preventivo economico" contiene, **a pena di inammissibilità alla procedura:**

1 (sub criterio a): Prezzo proposto (IVA inclusa) CON CHIAVE per i prodotti di maggior consumo - punteggio massimo attribuibile 12 punti

Il preventivo economico con l'indicazione dei prezzi unitari offerti dei prodotti di maggior consumo, rispetto ai prezzi posti base pari a:

1 CAFFÈ ESPRESSO E SUE COMBINAZIONI

Max € 0,50 – punteggio massimo attribuibile: 3 punti

2 BEVANDE CALDE (escluso caffè espresso e sue combinazioni) – punteggio massimo attribuibile: 3 punti

Max € 0,45

3 Acqua minerale (naturale e frizzante) Max € 0,40 – punteggio massimo attribuibile: 3 punti

4 Cauzione per la chiavetta ricaricabile Max € 5,00 – punteggio massimo attribuibile: 3 punti

Verranno prese in considerazione le sole proposte che presentino prezzi inferiori a quelli massimi sopra indicati, con passi non inferiori a 0,05 centesimi di euro per i prodotti dal n. 1, al numero 4 e con passo non inferiore a 0,50 centesimi di euro per la cauzione (n. 04) e i relativi punteggi saranno attribuiti come segue:

un punto ogni 0,05 centesimo di euro proposto in meno, rispetto ai prezzi massimi sopra indicati, per i prodotti dal n.1, al n. 3 e un punto ogni 0,50 centesimo di euro proposto in meno, rispetto al prezzo massimo sopra indicato, per la cauzione di cui al n. 4, fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile con riferimento al singolo prodotto.

In caso di prezzo proposto uguale a quello massimo sopra indicato, verranno attribuiti 0 punti.

2 (sub criterio b): il CANONE PROPOSTO ALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE (IMPORTO <u>ANNUO</u>), RISPETTO A QUELLO MINIMO DI 950,00 € ANNUI IVA INCLUSA, espresso in PERCENTUALE DI AUMENTO

Il punteggio del preventivo economico verrà attribuito assegnando 13 punti al concorrente che offrirà il massimo aumento percentuale **<u>(con indicazione di, al massimo, due cifre dopo la virgola)</u>**, rispetto al canone minimo; agli altri concorrenti che avranno offerto una percentuale più ridotta, sarà attribuito un punteggio calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio concorrente i-esimo} = \frac{\text{Valore in cifre dell'aumento percentuale offerto dal concorrente i-esimo}}{} \times 13$$

Valore in cifre dell'aumento percentuale offerto dal concorrente cui sono assegnati 13 punti

Si precisa che, nella determinazione del punteggio assegnato alle imprese concorrenti, l'Amministrazione Comunale terrà conto dei valori ottenuti a seguito dell'applicazione della formula di cui sopra, fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola; detta cifra sarà arrotondata per eccesso, qualora l'eventuale terza cifra dopo la virgola sia pari o superiore a cinque, mentre sarà arrotondata per difetto, qualora la terza cifra dopo la virgola sia inferiore a cinque.

In caso di ribasso proposto pari a 0, saranno attribuiti 0 punti.

3 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO come sopra definito

La mancata indicazione dei costi relativi agli oneri aziendali per la sicurezza e dei costi per la manodopera nel piano economico finanziario comporta l'esclusione del partecipante.

VALUTAZIONE DEL PREVENTIVO TECNICO

La valutazione del preventivo tecnico avviene, nel perseguimento del principio di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Qualità della fornitura e dei servizi accessori: punti massimi attribuibili 50, così distinti:

Sub-criterio a): Descrizione del piano delle manutenzioni/sostituzioni, indicazione tempi di intervento in caso di guasto (per quanto attiene ai tempi di intervento, da indicare nel solo caso in cui siano inferiori a quelli indicati nel richiesta di preventivo), descrizione modalità di svolgimento dell'assistenza tecnica (programmazione interventi, formazione addetti, ecc.)e periodicità delle operazioni di sanificazione e igiene dei distributori, modalità delle forniture, tempistica di rifornimento dei prodotti - **punti massimi attribuibili 25.**

Per l'attribuzione dei punteggi riferiti alle singole offerte presentate, la Commissione giudicatrice procederà con la seguente metodologia:

- per quanto attiene ai **tempi di intervento in caso di guasto** (con la precisazione che i suddetti interventi dovranno essere effettuati nel rispetto degli orari di presenza dei dipendenti comunali), saranno attribuiti:

0 punti nel caso di intervento entro i tempi massimi previsti dal capitolato (24 ore), escludendo le giornate festive

5 punti nel caso di intervento entro 12 ore dalla segnalazione, escludendo le giornate festive

8 punti nel caso di intervento entro 8 ore lavorative dalla segnalazione, escludendo le giornate festive

- per gli altri elementi oggetto di valutazione (punti rimanenti n. 17), ogni Commissario formulerà una votazione, relativamente al sub criterio in questione, esprimendo un voto da 0 a 10 con passi di 0,5; si procederà quindi alla determinazione del voto medio attribuito al sub criterio offerto, approssimato alla seconda cifra decimale; tale numero sarà quindi diviso per 10 per ottenere il valore del relativo coefficiente (variabile nell'intervallo da 0 ad 1). La votazione conseguita per ogni singolo sub criterio sarà quindi ottenuta moltiplicando il coefficiente di cui sopra per il peso del relativo sub criterio.

Sub-criterio b): Possesso di certificazioni. **SI PRECISA CHE, NEL CASO IN CUI IL PARTECIPANTE DICHIARI IL POSSESSO DELLE CERTIFICAZIONI DI SEGUITO INDICATE MA NON ALLEGHI COPIA DELLE STESSE, NON SI PROCEDERÀ ALL'ATTRIBUZIONE DEL**

RELATIVO PUNTEGGIO, SENZA RICHIEDERE INTEGRAZIONI. Punti massimi attribuibili 20 punti, così distinti:

Sub-criterio b.1): Adozione del Codice di Autodisciplina del Settore (Top Quality Standard "TQS-Vending"): PUNTI 4
Per l'assegnazione del relativo punteggio, l'impresa concorrente dovrà allegare il relativo Certificato ad essa rilasciato da apposito ente terzo certificatore autorizzato secondo la normativa vigente, in corso di validità.

Sub-criterio b.2): Certificazione aziendale di qualità UNI EN ISO 9001-2015 riguardante il servizio di distribuzione automatica oggetto dell'appalto. PUNTI 4
Per l'assegnazione del relativo punteggio, l'impresa concorrente dovrà allegare il relativo Certificato ad essa rilasciato in corso di validità.

Sub-criterio b.3): Certificazione EMAS O UNI EN ISO 14001 – 2015 riguardante le tematiche ambientali. PUNTI 3
Per l'assegnazione del relativo punteggio, l'impresa concorrente dovrà allegare il relativo Certificato ad essa rilasciato in corso di validità.

Sub-criterio b.4): Certificazione BS OHSAS 18001, riguardante la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro. PUNTI 3
Per l'assegnazione del relativo punteggio, l'impresa concorrente dovrà allegare il relativo Certificato ad essa rilasciato in corso di validità.

Sub-criterio b.5): Certificazione UNI EN ISO 22000 – 2005 riguardante la sicurezza alimentare e l'analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP). PUNTI 3
Per l'assegnazione del relativo punteggio, l'impresa concorrente dovrà allegare il relativo Certificato ad essa rilasciato in corso di validità.

Sub-criterio b.6): Certificazione F-gas ai sensi di quanto disposto con DPR n.146/2018 per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas. PUNTI 3
Per l'assegnazione del relativo punteggio, l'impresa concorrente dovrà allegare il relativo Certificato ad essa rilasciato in corso di validità.

Sub-criterio c) Descrizione delle azioni per la sostenibilità ambientale dei consumi, con riferimento alle caratteristiche dei mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento del servizio di rifornimento, assistenza e manutenzione (mezzi a minori emissioni e a minori consumi energetici, quali i veicoli a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno, o alimentati con biocarburanti, combustibili sintetici e paraffinici, gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso - *GNC)* e liquefatta (gas naturale liquefatto - *GNL)* o con gas di petrolio liquefatto (GPL). A tal fine i partecipanti dovranno allegare una dichiarazione contenente a pena di non valutazione del seguente parametro: l'elenco dei veicoli che verranno utilizzati, riportando costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale, con l'impegno all'utilizzo degli stessi (o se sostituiti con altri aventi caratteristiche uguali o superiori) per l'intera durata del rapporto), la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Punti massimi attribuibili 5.

Per l'attribuzione dei punteggi riferiti ai preventivi presentati, si procederà con la seguente metodologia: ogni soggetto valutatore formulerà una votazione, relativamente al sub criterio in questione, esprimendo un voto da 0 a 10 con passi di 0,5; si procederà quindi alla determinazione del voto medio attribuito al sub criterio offerto, approssimato alla seconda cifra decimale; tale numero sarà quindi diviso per 10 per ottenere il valore del relativo coefficiente (variabile nell'intervallo da 0 ad 1). La votazione conseguita per ogni singolo sub criterio sarà quindi ottenuta moltiplicando il coefficiente di cui sopra per il peso del relativo sub criterio.

VALUTAZIONE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Descrizione, per ogni distributore, di caratteristiche funzionali, anno di fabbricazione, classe energetica **(COMPROVATA IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, MEDIANTE APPOSITE SCHEDE TECNICHE E/O DICHIARAZIONI RILASCIATE DAL PRODUTTORE), ECC. SI PRECISA CHE, NEL CASO IN CUI IL PARTECIPANTE NON ALLEGHI COPIA DELLE SCHEDE TECNICHE E/O DICHIARAZIONI RILASCIATE DAL PRODUTTORE, SI PROCEDERÀ ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PIÙ BASSO (ZERO), SENZA RICHIEDERE INTEGRAZIONI.**

punti massimi attribuibili 15, così distinti:

***sub criterio a*: anno di costruzione** punti max 8

modalità di attribuzione del punteggio, in base all'anno di costruzione dei distributori offerti:

- 2021 punti 8
- 2020 punti 6
- 2019 punti 4
- 2018 punti 2
- 2017 punti 0

N.B. il concorrente dovrà allegare, a comprova del requisito, copia della dichiarazione/certificazione del produttore da cui risulti l'anno di costruzione dei distributori.

Tutti i distributori proposti dovranno rientrare in una sola delle fasce previste. In caso contrario, il punteggio assegnato sarà attribuito facendo riferimento al distributore che ha l'anno di produzione più remoto.

sub criterio b: **TUTTI i distributori automatici offerti devono essere in classe A o superiore -** punti 7

N.B. il concorrente dovrà allegare, a comprova del requisito, copia delle schede tecniche o dichiarazione/certificazione del produttore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE D: QUALITÀ DEI PRODOTTI - punti massimi attribuibili 10

AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SOTTOSTANTI, DOVRANNO ESSERE ALLEGATE ALL'OFFERTA LE SCHEDE/LE CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTI OFFERTI, DA CUI RISULTINO TUTTE LE CARATTERISTICHE RICHIESTE. SI PRECISA CHE, NEL CASO IN CUI IL PARTECIPANTE NON ALLEGHI COPIA DELLE SUDDETTE SCHEDE/CERTIFICAZIONI, OVVERO QUESTE NON RIPORTINO TUTTE LE INFORMAZIONI DESCRITTE NEI CORRISPONDENTI SUBPARAMETRI DI SEGUITO DESCRITTI, SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A ZERO PER IL/I SUB CRITERIO/I IN QUESTIONE, SENZA RICHIEDERE INTEGRAZIONI.

Sub-criterio a): fornitura dei seguenti prodotti alimentari compresi nella "Pausa salute" di cui alle linee guida regionali per la distribuzione automatica di prodotti alimentari. I punti di cui al presente sub criterio comportano la fornitura da parte del concorrente per tutti i distributori di tipo misti installati presso le sedi comunali oggetto della richiesta di preventivo, per tutta la durata del contratto, di TUTTI i prodotti di seguito indicati. PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE 6 PUNTI

Almeno un succo di frutta senza zuccheri aggiunti e 100% di frutta
Almeno un prodotto da forno /snack dolci con apporto calorico ≤ 150 kilocalorie/porzione, apporto di grassi saturi ≤ 1.1 grammi/100 grammi, apporto di zuccheri semplici ≤ 20 grammi/100 grammi e impiego esclusivo oli e grassi di alta qualità nutrizionale

Sub-criterio b): fornitura di alimenti o bevande DOP e/o IGP e/o equi e solidali. I punti di cui al presente sub criterio comportano la fornitura da parte del concorrente per tutti i distributori di tipo misto installati presso le sedi comunali oggetto della richiesta di preventivo, per tutta la durata del contratto, di TUTTI i prodotti offerti. Punteggio massimo attribuibile: 4 punti, così assegnati: due punti per ogni prodotto offerto appartenente alle categorie di cui sopra, fino a un massimo di quattro punti.

Qualora il concessionario non presenti i prodotti di cui ai precedenti sub-criteri, sarà attribuito un punteggio pari a zero.

INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

La procedura individuerà il concessionario nel soggetto che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità di punteggio complessivo, ottenuto applicando i parametri A (preventivo tecnico) e B (preventivo economico) precedentemente descritti, si procederà come segue:

A) la procedura sarà affidata al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio parziale prescindendo da quello attribuito al preventivo economico;

B) in caso di parità anche del punteggio parziale di cui alla precedente lettera A) si procederà mediante sorteggio.

Il Comune si riserverà la facoltà di affidare la procedura in oggetto anche in presenza di un unico preventivo valido, se – a proprio insindacabile giudizio – sarà ritenuto congruo e conveniente.

Gli elementi indicati nel preventivo tecnico, per i quali si è proceduto all'attribuzione del relativo punteggio, saranno vincolanti per il proponente per tutto il periodo di durata della prestazione del servizio e costituiranno parte integrante e sostanziale del rapporto che s'instaurerà con il concessionario.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA: APERTURA DELLA BUSTA CONTENENTE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione dei preventivi, gli stessi sono acquisiti definitivamente dal Portale e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservati dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.
Il Portale, al momento della ricezione del preventivo, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento del preventivo presentato.

VALUTAZIONE PREVENTIVI

La valutazione dei preventivi sarà effettuata dal RUP, assistito da due dipendenti del Comune di Gemona del Friuli, individuati dopo la scadenza del termine per la presentazione dei preventivi.
Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, i soggetti di cui sopra procederanno all'esame ed alla valutazione dei preventivi tecnici e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel presente richiesta di preventivo; seguirà la verifica dei preventivi economici e l'assegnazione dei relativi punteggi.
Il Comune procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale.
Nel caso in cui i preventivi di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul preventivo tecnico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per il preventivo tecnico, si procederà mediante sorteggio.
Qualora nessuna preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto, il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'affido della concessione.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
La ditta si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 ss.mm. e si impegna altresì ad inserire analoga clausola nei contratti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi oggetto della presente procedura.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale https://eappalti.regione.fvg.it e trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.
Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Gemona del Friuli – Piazza Municipio, 1 – Gemona del Friuli e il Responsabile della Protezione dei dati è la **GA Service del dott. Gilberto Ambotta -** pec gilberto.ambotta@mailcertificata.it**.**
Tutti i dati personali conferiti saranno utilizzati esclusivamente per le attività previste dalla presente procedura di gara.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Reg. UE n. 679/2016, poiché trattasi di adempimenti inerenti all'applicazione del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e atti inerenti e conseguenti.

I dati personali saranno trattati da soggetti autorizzati del Settore amministrativo/vicesegretario sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

I dati forniti potranno essere comunicati alle autorità competenti al fine delle verifiche di cui al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ai soggetti cui spetta il diritto di accesso agli atti ai sensi delle vigenti norme in materia. Il conferimento dei dati richiesti con la presente richiesta di preventivo è obbligatorio ai sensi di legge.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il responsabile unico del procedimento, quale persona autorizzata dal titolare dal trattamento e gli eventuali incaricati/autorizzati che collaborino all'espletamento delle attività connesse alla procedura di gara. I predetti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati. I dati personali conferiti saranno conservati finchè non più necessari ai fini della presente procedura. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al RUP, autorizzato al Trattamento dei dati personali che qui di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento l'accesso al trattamento dei propri dati personali, l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è

riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016).

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'utilizzo del portale https:// eappalti.regione.fvg.it
Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite in materia di protezione dei dati personali.